Letture della 26ª domenica del tempo ordinario B.

1ª lettura	Numeri 11,25-29;
2ª lettura	lettera di Giacomo 5,1-6;
Vangelo	Mc 9,38-43.47-48.

Brutta bestia la gelosia. Quella amorosa, prima di tutto: rende infelici e sospettosi e spesso anche violenti.

Ma non c'è solo quella. C'è anche quella di cui parlano le letture di oggi, quella gelosia che fa credere ai componenti di un gruppo di avere qualche monopolio, di un potere o di una virtù e fa guardare con sospetto a chi non fa parte del gruppo ma dimostra le stesse capacità.

È il caso di Giosuè nella prima lettura e poi di Giovanni che chiedono a Mosè e a Gesù di intervenire: "impedisci"!

È successo anche a noi chiesa, soprattutto nei tempi passati di ritenerci gli unici capaci di operare in certi campi (nella solidarietà, per esempio, o nell'aiuto ai popoli impoveriti) e abbiamo guardato con sospetto ad altri che facevano cose analoghe e magari qualche volta ne abbiamo anche boicottato gli sforzi.

Oggi non succede più, o per lo meno, se capita ancora, capita con minore frequenza. Anche perché siamo stati scottati da qualcuno che in casa nostra non ha proprio agito in maniera molto limpida.

Abbiamo imparato a non essere gelosi del bene che nasce anche fuori dal nostro campo, ma la strada è ancora lunga.

...insieme...

Foglio di collegamento delle
Parrocchie di Ravina e Romagnano
tel. 0461 922390
e-mail: ravina@parrocchietn.it
www.parrocchiararo.it
N. 39 del 26 settembre 2021

Avvocati delle cause perse?

Noi credenti rischiamo di passare spesso come "avvocati delle cause perse", nel senso che insistiamo nel proporre temi, comportamenti, idee che sembrano non avere più gran seguito fra la gente.

Esempi? Beh, l'aborto potrebbe essere il primo. Probabilmente sono fuori dal mondo, ma proprio non ce la faccio a pensare all'aborto come in primis un diritto assoluto della donna. Per quanto mi sforzi, il diritto del bambino non nato torna inevitabilmente a occupare lui il primo posto.

Altro esempio: l'attenzione ai migranti, che viene sottolineata in questa domenica. Anche qui, papa Francesco in testa, non siamo in molti a parlare di accoglienza.

Adesso, complici i profughi afghani che non possiamo far finta che non ci siano, le polemiche si sono un po' assopite, ma il sentire comune lo sappiamo tutti qual è.

Naturalmente non ci abbattiamo e non ci arrabbiamo se altri la pensano in modo diverso. Con serenità e (speriamo) coerenza, annunciamo quello in cui crediamo.

Un caro saluto. don Gianni.

Intenzioni delle messe della settimana.

a Ravina:

Domenica 26	ore 9,00	Franco Mazzalai, Ernesto e Lina Maistri.
	ore 18,30	Mario, Carmela e Rosanna Nichelatti, Italia Rita.
Lunedì 27	ore 8,00	def.ti fam. Degasperi, Maria Cavallaro, Maria Assunta Fellin.
Mercoledì 29	ore 20,00	Margherita, Bianca e Massimo Brugna, Gustavo, Ida e Giovanni Bridi, Erminia ed Ezio Pedrotti, Giuseppe e Kasia Serafini, def.ti fam. Mariuccia Degasperi, Federica Marcolla, Carlo e Rita Degasperi, Angelo e Adriana Paris, Lorenzo Cattoni, Giuseppe e Silvia Ferrari.
Venerdì 1	**ore 15,00**	secondo l'intenzione.
Domenica 3	ore 9,00	Massimiliano Mazzalai, Luciana e Bruno Magnago.
	ore 18,30	Bortolo Balduzzi.

a Romagnano:

Domenica 26	ore 10,15	Lino e Olga Forti, Giselda e Ferdinando Buccella.
Martedi 28	ore 8,00	Elena Franceschini.
Giovedi 30	ore 8,00	secondo l'intenzione.
Sabato 2	ore 18,30	secondo l'intenzione.
Domenica 3	ore 10,15	def.ti fam. Caroppo-Mosna.

NB.: Venerdì è il primo venerdì del mese e riprende l'abitudine della messa del primo venerdì alle 15.00 a Ravina.

Ringraziamenti.

Un bel gruppo di gente si è data appuntamento sabato scorso per dare una pulita alla sala oratorio di Ravina, in vista di un progressivo riuso.

E già che siamo in tema di pulizie, non dimentichiamo il gruppetto (purtroppo sempre ridotto) di persone che puliscono la chiesa, sia a Ravina che a Romagnano. E quelle che "sanificano", dopo ogni celebrazione.

Un grazie a tutti.

Catechesi.

Ci si sta riorganizzando per la ripresa degli incontri di catechesi che non è imminente, visto il cambio del parroco. Intanto nell'incontro di venerdì scorso sono state presentare le linee portanti della nuova proposta di catechesi diocesana, che cerca di fare un cammino comune con ragazzi, famiglie e gruppi della comunità.

Ci sono delle diapositive a disposizione, pardon, oggi si dice slides, sul sito parrocchiale
https://www.parrocchiararo.it/downloads/

Visto che è una proposta che, almeno nelle intenzioni dei proponenti, dovrebbe rivolgersi a tutti i gruppi della comunità, magari qualcuno desidera darci un'occhiata.

Ottobre missionario.

Il mese di ottobre, come tradizione, è il mese dedicato alla dimensione missionaria della chiesa. Il termine missionario istintivamente rimanda alle missioni nel "terzo mondo" o meglio "nel mondo impoverito".

Ma il richiamo che ci viene dai nostri tempi, ripetuto anche spesso da papa Francesco, è di una comunità cristiana che non si rassegna a fare le sue cose al suo interno, ma che riscopre sempre di più la sua carica di annuncio e di ricordare alla nostra società che Dio c'è ed agisce.

Non è "presto detto presto fatto", ma una tensione che va sentita, pregata e, se possibile e come possibile, attuata.